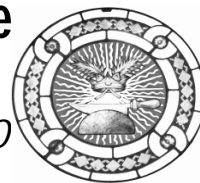


Parrocchia di S. Stefano in Pane

22 Ottobre 2017

XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno A



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo; nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Padre, a te obbedisce ogni creatura nel misterioso intrecciarsi delle libere volontà degli uomini; fa' che nessuno di noi abusi del suo potere, ma ogni autorità serva al bene di tutti, secondo lo Spirito e la parola del tuo Figlio, e l'umanità intera riconosca te solo come unico Dio. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

Is 45, 1.4-6

Dal libro del profeta Isaia

Dice il Signore del suo eletto, di Ciro:

"Io l'ho preso per la destra, per abbattere davanti a lui le nazioni, per sciogliere le cinture ai fianchi dei re, per aprire davanti a lui i battenti delle porte e nessun portone rimarrà chiuso. Per amore di Giacobbe, mio servo, e d'Israele, mio eletto, io ti ho chiamato per nome, ti ho dato un titolo, sebbene tu non mi conosca.

Io sono il Signore e non c'è alcun altro, fuori di me non c'è dio; ti renderò pronto all'azione, anche se tu non mi conosci,

perché sappiano dall'oriente e dall'occidente che non c'è nulla fuori di me.

Io sono il Signore, non ce n'è altri".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 95

R. Grande è il Signore e degno di ogni lode.

Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra. In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

R. Grande è il Signore e degno di ogni lode.

Grande è il Signore e degno di ogni lode, terribile sopra tutti gli dèi.

Tutti gli dèi dei popoli sono un nulla, il Signore invece ha fatto i cieli.

R. Grande è il Signore e degno di ogni lode.

Date al Signore, o famiglie dei popoli, date al Signore gloria e potenza, date al Signore la gloria del suo nome. Portate offerte ed entrate nei suoi atri.

R. Grande è il Signore e degno di ogni lode.

Prostratevi al Signore nel suo atrio santo. Tremi davanti a lui tutta la terra.

Dite tra le genti: "Il Signore regna!".

Egli giudica i popoli con rettitudine.

R. Grande è il Signore e degno di ogni lode.

II Lettura

1Ts 1, 1-5b

Dalla prima lettera di

san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Paolo e Silvano e Timòteo alla Chiesa dei Tessalonicési che è in Dio Padre e nel Signore Gesù Cristo: a voi, grazia e pace.



Rendiamo sempre grazie a Dio per tutti voi, ricordandovi nelle nostre preghiere e tenendo continuamente presenti l'operosità della vostra fede, la fatica della vostra carità e la fermezza della vostra speranza nel Signore nostro Gesù Cristo, davanti a Dio e Padre nostro. Sappiamo bene, fratelli amati da Dio, che siete stati scelti da lui. Il nostro Vangelo, infatti, non si diffuse fra voi soltanto per mezzo della parola, ma anche con la potenza dello Spirito Santo e con profonda convinzione.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Risplendete come astri nel mondo, tenendo salda la parola di vita.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Mt 22, 15-21)

Dal Vangelo secondo Matteo

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi.

Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: "Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegna la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?". Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: "Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostratemi la moneta del tributo". Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: "Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?". Gli risposero: "Di Cesare". Allora disse loro: "Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio". PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:

Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;

per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, rendere a Dio ciò che è di Dio ci spinge alla preghiera, a presentare le nostre invocazioni al Signore con la speranza che nella sua bontà esaudisca le nostre richieste.

Preghiamo insieme e diciamo:

Guida il tuo popolo, Signore.

1. Per il Papa, i vescovi e i presbiteri: perché nella loro azione apostolica sappiano aiutare gli uomini del nostro tempo a leggere alla luce della Parola di Dio i segni dei tempi.

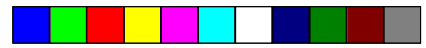
Preghiamo

Guida il tuo popolo, Signore.

2. Per tutti coloro che a livello nazionale e locale sono impegnati nell'amministrazione della cosa pubblica: perché sappiano porre in atto leggi giuste e sagge a servizio del bene comune.

Preghiamo

Guida il tuo popolo, Signore.



3. O Signore, donaci la grazia di collaborare con la preghiera, con l'informazione, con il sostegno economico all'opera dei missionari e delle comunità cristiane nel mondo.

Preghiamo

Guida il tuo popolo, Signore.

4. Per la nostra Comunità: perché l'ascolto della Parola di Dio, smascherando gli idoli che abitano il nostro cuore, faccia sorgere in noi il desiderio di consacrarci al servizio dei fratelli.

Preghiamo

Guida il tuo popolo, Signore.

Padre Santo, tu hai progettato il mondo e hai voluto l'uomo per condurlo a partecipare all'esperienza della tua salvezza. Ascolta le nostre preghiere, guida i nostri cuori all'ascolto della Parola, e rendici autentici servitori del bene dei nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

ANTIFONADI COMUNIONE

"Rendete a Cesare quello che è di Cesare, e a Dio quello che è di Dio".

A Cesare le cose, a Dio la persona con il suo cuore

La trappola è ben congegnata: È lecito o no pagare il tributo a Roma? Fai gli interessi degli invasori o quelli della tua gente? Con qualsiasi risposta, Gesù avrebbe rischiato la vita, o per la spada dei Romani o per il pugnale degli Zeloti.

Gesù non cade nella trappola: ipocriti, li chiama, cioè commedianti, la vostra vita è una recita per essere visti dalla gente. Mostratemi la moneta del tributo. Siamo a Gerusalemme, nell'area sacra del tempio dove non doveva entrare nessuna effigie umana, neppure sulle monete. Per questo c'erano i cambiavalute all'ingresso. I farisei con la loro religiosità ostentata, tengono invece con sé, nel luogo più sacro al Signore, la moneta pagana proibita, il denaro dell'imperatore Tiberio, e così sono loro a mettersi contro la legge e a confessare qual è in realtà il loro Dio: il loro idolo è mammona. Seguono la legge del denaro, e non quella della Thorà. I commedianti sono smascherati. È lecito pagare? avevano chiesto. Gesù risponde cambiando il verbo, da pagare e rendere: Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio. Cesare non è solo lo Stato con le sue istituzioni e le sue facce note, ma l'intera società nelle cui relazioni tutti ci umanizziamo. "Avete avuto, restituite", voi usate dello Stato che vi garantisce strade, sicurezza, mercati. Rendete, date indietro, come in uno scambio pagate tutti il tributo per un servizio che raggiunge tutti. Come non applicare questa chiarezza semplice di Gesù ai nostri giorni di faticose riflessioni su crisi economica, manovre, tasse, elusione fiscale; come non sentirla rivolta anche ai farisei di oggi per i quali evadere le tasse è un vanto? Gesù completa la risposta con un secondo dittico: Restituite a Dio quello che è di Dio. Siamo immersi nella gratuità: di Dio è la terra e quanto contiene. Restituiscili a Lui onorandoli, prendendotene cura come di un tesoro. Ogni donna e ogni uomo sono talenti d'oro offerti a te per il tuo bene, sono nel mondo le vere monete d'oro che portano incisa l'immagine e l'iscrizione di Dio. A Cesare le cose, a Dio la persona, con tutto il suo cuore, la sua bellezza, la sua luce, e la memoria viva di Dio.

Padre Ermes Ronchi



22 Ottobre 2017 - 29 Ottobre 2017

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 22 OTTOBRE XXIX DOMENICA TEMPO ORDINARIO Is 45,1.4-6; Sal 95; 1Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21 Grande è il Signore e degno di ogni lode	Ore 8.00: Vera, Maria (viv); Corrado, Dina Ore 10.00: Ore 11.30: Silverio, fam. Carraresi e Fontani, Luigi(viv) Ore 18.00:
LUNEDI' 23 OTTOBRE Rm 4,20-25; Cant. Lc 1,68-75; Lc 12,13-21 Benedetto il Signore, Dio d'Israele	Ore 8.30: Leandro, Clotilde, Adelina, Alfredo Ore 18.00: Ines
MARTEDI' 24 OTTOBRE Rm 5,12.15b.17-19.20b-21; Sal 39; Lc 12,35-38 Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà	Ore 8.30: Paola, Federigo, Elena, Minella Ore 18.00: Ugo, Giovanna, Andrea, Maria, Marisa
MERCOLEDI' 25 OTTOBRE Rm 6,12-18; Sal 123; Lc 12,39-48 Il nostro aiuto è nel nome del Signore	Ore 8.30: Lorena, Giovanni Ore 18.00: Rina, Antonio, Giuseppe
GIOVEDI' 26 OTTOBRE Rm 6,19-23; Sal 1; Lc 12,49-53 Beato l'uomo che confida nel Signore	Ore 8.30: Giuseppe, Domenico, Emanuele, Angelo Ore 18.00: Giorgio; fam. Bonfiglio (ringraziamento)
VENERDI' 27 OTTOBRE Rm 7,18-25a; Sal 118; Lc 12,54-59 Insegnami, Signore, i tuoi decreti	Ore 8.30: Sara, Salvatore Ore 18.00: Lidia, Mario, Veneranda, Paolo
SABATO 28 OTTOBRE SS. SIMONE E GIUDA Ef 2,19-22; Sal 18; Lc 6,12-19 Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio	Ore 8.30: Ore 17.00: fam. Conti e Nardini Ore 18.00: Armida, Giuliana, Luigi, Zefferino, Luigia, Dorotea
DOMENICA 29 OTTOBRE XXX DOMENICA TEMPO ORDINARIO Es 22,20-26; Sal 17; 1Ts 1,5c-10; Mt 22,34-40 Ti amo, Signore, mia forza	Ore 8.00: Vera, Maria (viv.) Ore 10.00: Gino Ore 11.30: Mario Ore 18.00: Pietro, Camilla

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 22 ottobre: Giornata Missionaria Mondiale (raccolta per le missioni)
dalle ore 15 alle 19:

Festa Missionaria Diocesana (presso il teatro Sancat - via del Mezzetta, 1)

Domenica 22 dalle 18.30:

Presentazione della stagione 2017/18 al Teatro nuovo sentiero

Lunedì 23 alle 21.15: Incontro con i genitori dei cresimandi (sala parrocchiale)

Martedì 24 ottobre ore 18.30:

Incontro con gli animatori dei gruppi biblici (sala parrocchiale)

Giovedì 26 ottobre ore 16.30-19.30: Adorazione Eucaristica

Domenica 29 ore 10: Consegna del libro delle preghiere ai bambini di 4^a elem.

Domenica 29 ore 18: S. Messa di saluto a don Andrea a seguire cena condivisa
 (raccolta offerte per regalo a don Andrea- in archivio)

Domenica 29 ottobre: Festa del Volontariato alla Misericordia

 Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 1.020,96**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it